

Varese

La provincia sul grande schermo

Baff nel segno della risata Omaggio a Ugo Tognazzi

È stata presentata a Roma la prossima edizione del film festival bustocco
Nel cartellone anche un tributo ai registi Alfred Hitchcock e Mario Bava

BUSTO ARSIZIO
di Rosella Formenti

È stato presentato a Roma nell'ambito della Festa del cinema l'edizione numero 18 del Baff, il Busto Arsizio film festival, che si svolgerà dal 28 marzo al 4 aprile dell'anno prossimo. Il festival bustocco, che negli anni ha acquisito sempre più notorietà nel panorama nazionale e anche internazionale, diventa maggiore, un traguardo significativo per una manifestazione nata in una città che non aveva certo familiarità con la settima arte. Sfida vinta, dunque, per il gruppo di appassionati che nel 2003 "inventò" il Baff, evento che ha un merito in particolare, quello di avvicinare il mondo della scuola al cinema. A Roma è andata in scena la presentazione dell'edizione numero 18 che sarà nel segno dell'omaggio a un grande del cinema italiano, Ugo Tognazzi. «Tognazzi è tra i protagonisti indiscussi della commedia all'italia-

na e le sue interpretazioni restano indimenticabili», sottolinea Steve Della Casa, direttore artistico della manifestazione.

A ricordarlo a Busto Arsizio arriveranno i figli dell'attore; Maria Sole, Gianmarco e Ricky. Altro omaggio annunciato in anteprima quello ad Alfred Hitchcock e Mario Bava, il primo il regista del brivido, il secondo pioniere del film horror all'italiana. Per loro una serata dal titolo "I registi che sapevano troppo". Non mancheranno i concorsi dedicati ai cortometraggi e alla realtà virtuale: le iscrizioni partiranno l'11 novembre e fino al 28 febbraio 2020 saranno raccolte sulla piattaforma Film Freeway. Era presente nella Capitale l'assessore alla Cultura Manuela Maffioli. «Accompagnare il Busto Arsizio film festival alla Festa del cinema di Roma è un onore - dice l'assessore - ci ha fatto sentire ambasciatori di un agire bustocco che ha saputo chiamare a raccolta professionalità, competenze, intraprendenza, passione e una buona dose di

sogno». Ieri, intanto, è stato inaugurato l'anno accademico 2019/20 all'istituto cinematografico Michelangelo Antonioni.

Sono 75 gli studenti, di cui 29 matricole che incontreranno nuovi docenti, sperimenteranno tecniche all'avanguardia e seguiranno corsi inediti, nel segno dell'eccellenza che contraddistingue l'istituto di Villa Calcaterra. Presenti per l'occasione il sindaco Emanuele Antonelli, l'assessore alla Pubblica Istruzione Gigi Farioli, il presidente della Fondazione istituto Antonioni Alessandro Munari, Gabriele Tosi, docente e membro del direttivo. L'anno comincia con una novità, nuovo direttore didattico è Steve Della Casa, direttore artistico del Baff. «Accetto con entusiasmo questo incarico - commenta Della Casa - intendo proseguire nel solco del lavoro svolto egregiamente da Minnie Ferrara, tenendo come punto di riferimento il Sistema cinema di Busto Arsizio, un progetto sano e in costante espansione». Ferrara è stata nominata direttrice alla Civica scuola di cinema Luchino Visconti di Milano.



Scatto di gruppo per la delegazione bustocca alla Festa del Cinema di Roma

I REGISTI DI DOMANI

**Ieri l'inaugurazione
dell'anno accademico
all'istituto Antonioni
Nuovo direttore
è Steve Della Casa**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.